



DICHIARAZIONE DI VENEZIA

Noi, rappresentanti di città, regioni e autorità locali di tutte le dimensioni e provenienti da tutto il mondo,

DICHIARIAMO QUANTO SEGUE

PRESO ATTO CHE in occasione del Summit delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile del 25 settembre 2015, più di 150 leader mondiali hanno adottato la nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – che include gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile e un obiettivo specifico per lo sviluppo urbano, SDG11, che richiede di “rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, durevoli e sostenibili”.

PRESO ATTO CHE un anno dopo, alla Conferenza delle Nazioni Unite sull’ Alloggio e lo Sviluppo Urbano Sostenibile - Habitat III – gli Stati Membri hanno firmato la Nuova Agenda Urbana. Si tratta di un documento proattivo che stabilisce gli standard mondiali per il raggiungimento del SDG 11, ripensando il modo in cui costruiamo, gestiamo e viviamo le città.

CONSIDERATO CHE la Nuova Agenda Urbana rende noto che, dato che la maggior parte della popolazione e dei capitali globali sono concentrate nelle città, le aree urbane risultano centrali per lo sviluppo sociale, la prosperità e l’eradicazione della povertà.

PRESO ATTO CHE le città e i territori guidano la maggior parte della crescita economica e rappresentano una risorsa per l’innovazione, affrontando le sfide legate ai servizi sanitari e alla sicurezza e agendo come centri culturali.

PRESO ATTO CHE le famiglie sono degli agenti centrali per lo sviluppo a condizione che esse trovino un ambiente adeguato necessario per facilitare il loro ruolo e per rendere possibile una valutazione adeguata dei bisogni delle città inclusive, specialmente per quanto riguarda gli investimenti nelle infrastrutture.

PRESO ATTO CHE costruire città che siano inclusive, sicure, durature e sostenibili richiede un significativo coordinamento delle politiche e delle scelte di investimento a favore delle famiglie per permettere loro di raggiungere il loro potenziale ruolo di agenti dello sviluppo sostenibile produttivi e coinvolti, per la piena realizzazione di ciascuno dei propri membri e delle comunità.

NEL FIRMARE TALE DICHIARAZIONE, annunciamo l'impegno delle regioni, delle città e dei territori che rappresentiamo a rispondere a questo appello universale attraverso le seguenti azioni, come proposto dalla Federazione Internazionale per lo Sviluppo della Famiglia:

1. ALLOGGIO

L'organizzazione delle città deve includere tutte le situazioni familiari e i gruppi sociali, una pianificazione flessibile e sostenibile dal punto di vista ambientale, e servizi sociali che rispondano ad ogni bisogno.

2. NUOVE TECNOLOGIE

La necessità di connettere le persone attraverso le nuove tecnologie deve essere ugualmente tenuta in considerazione in modo da assicurare l'inclusione sociale, colmare il gap digitale attraverso l'insegnamento alle persone più anziane, agli operatori professionali e alle famiglie che si trovano in situazioni di vulnerabilità.

3. EDUCAZIONE

Un'educazione inclusiva e di qualità per tutti e la promozione dell'apprendimento continuo deve portare al miglioramento dei servizi per l'infanzia che siano accessibili anche dal punto di vista economico e situati in zone vicine ai luoghi di abitazione o di lavoro dei genitori. Deve promuovere, inoltre, l'educazione genitoriale, la partecipazione delle persone più anziane alle attività educative per i giovani, i luoghi di incontro tra diverse generazioni per attività culturali e di svago, le pratiche di integrazione dei giovani, le scuole delle seconde opportunità e le possibilità di reintegrazione nella società.

4. SANITA'

L'organizzazione di campagne per promuovere abitudini e stili di vita sani, specialmente quelle volte a prevenire gli squilibri mentali e a venire incontro ai bisogni delle persone più anziane, stabilendo la struttura necessaria per stimolare l'innovazione e le relazioni intergenerazionali all'interno degli ospedali e l'attenzione medica dei visitatori e dei turisti.

5. SICUREZZA

La creazione di un ambiente accogliente nelle strade, basato sulla solidarietà, il supporto reciproco e l'interazione sociale, attraverso strumenti come la promozione del volontariato, la polizia di comunità, l'uso della tecnologia, l'informazione e la formazione per la gestione di situazioni di crisi

6. ARIA PULITA

La creazione di quante più aree verdi possibili, benefici fiscali per edifici con giardini, la riduzione progressiva dell'inquinamento prodotto dai trasporti pubblici, l'aumento dei punti per la ricarica dei veicoli elettrici e il supporto all'economia circolare.

7. TRASPORTI

Pianificare e progettare sistemi di trasporto pubblico razionali e accessibili, promuovendo allo stesso tempo il telelavoro e riconoscendo e valorizzando il tempo trascorso a casa, le cure non retribuite e il lavoro domestico.

8. ACCESSIBILITA'

Pianificare la facilitazione dell'accesso all'alloggio per le famiglie che si trovano in situazioni di vulnerabilità, compresi i giovani, le persone portatrici di disabilità e le persone anziane, sviluppare soluzioni intelligenti di abitazione inter-generazionale con servizi condivisi, edifici flessibili e servizi di assistenza.

9. TEMPO LIBERO E TURISMO

Promuovere un coinvolgimento attivo nel settore del volontariato volto a conservare e recuperare il patrimonio turistico e culturale della città e facilitare l'accesso ad attività culturali grazie a prezzi ridotti e esibizioni e locations adhoc per musei, teatri,...

10. FAMIGLIE VULNERABILI

Stabilire programmi specifici per riconoscere il valore del lavoro e delle cure non retribuite e affrontare i bisogni delle famiglie che si trovano in situazioni di vulnerabilità, comprese le famiglie composte da un solo genitore, le famiglie numerose, le famiglie di migranti,...

PER ASSICURARE CHE L'INTENTO DI QUESTO APPELLO SIA REALIZZATO, ci impegniamo ad inviare un Rapporto di Monitoraggio ogni anno prima del 31 Marzo da presentare al Dipartimento delle Nazioni Unite per gli Affari Economici e Sociali da parte del segretariato della Federazione Internazionale per lo Sviluppo della Famiglia, con informazioni riguardo ai progressi fatti nell'anno precedente in merito ai 10 punti sopra elencati.

Dopo la firma, inviare a @iffd.org le seguenti informazioni e documenti:

- *Logo e immagine di sfondo*
- *Nome e posizione del firmatario*
- *Numero di telefono, indirizzo e-mail e sito Web*
- *Indirizzo della città o territorio e paese*
- *Una copia della Dichiarazione debitamente firmata con data*